



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 20 del 4 ottobre 2007

CONTRATTO VECCHIO, CONTRATTO NUOVO

ed in mezzo tanta confusione...

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

C'è il rischio concreto, a questo punto, che si crei un grosso equivoco su quello che abbiamo fatto e soprattutto su quello che stiamo per fare; necessita quindi un breve riassunto per chi non ha seguito le puntate precedenti.

Il 31 luglio scorso a Palazzo Chigi il Siulp, tutti i Sindacati di polizia ed i Cocer delle Forze Armate e delle Forze di Polizia hanno firmato il contratto economico valido per il biennio 2006/2007.

Un contratto, quindi, che permetterà immediatamente di beneficiare di un aumento mensile lordo pro capite di 124,30 euro, più altri 10 euro e gli arretrati di circa 450 euro medi lordi per capite per il periodo febbraio - agosto 2007 dal gennaio 2008.

E questo è un dato di fatto.

E meno male che abbiamo firmato perché, se avessimo dato retta alle cassandre che paventavano miseria e disperazione, staremmo ancora qui a parlare di aria fritta.

Nonché un "patto per la sicurezza" che dovrà essere finanziato a decorrere dal 2008, ma quale appendice economica riguardante il biennio 2006/2007 e che consentirà ulteriori vantaggi economici per la categoria, da aggiungere agli incrementi contrattuali tabellari sopra ricordati.

Infatti il disegno di legge finanziaria presentata dal Governo il 30 settembre u.s. all'art 95 comma 4 prevede un ulteriore stanziamento di 200 milioni di euro da destinare al personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia per valorizzare le specifiche funzioni svolte per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, anche con riferimento alle attività di tutela economico - finanziaria e della difesa nazionale da utilizzare anche per interventi in materia di buoni pasto e per l'adeguamento delle tariffe orarie del lavoro straordinario.

Le risorse aggiuntive previste dal disegno di legge finanziaria, saranno destinate specificatamente per un importo complessivo pari a circa 110 milioni di euro a produrre un sostanziale adeguamento del valore del buono pasto, che passerà dagli attuali 4,65 a 7,00 euro, ed un adeguamento dell'ora di lavoro straordinaria rispetto all'ora di lavoro ordinaria.

Il tavolo negoziale del "patto per la sicurezza", aperto alla funzione pubblica dovrà stabilire attraverso un'azione concertativa come destinare la rimanente somma complessiva per l'intero Comparto di 90 milioni di euro.

Contestualmente il 31 luglio oltre a tutto ciò avevamo portato a casa l'impegno del Governo a reperire ulteriori fondi nella finanziaria 2008 da destinare al prossimo contratto, quello "nuovo", quello relativo al biennio 2008/2009.

Il nuovo fronte, pertanto, sul quale tutti siamo chiamati a combattere è quello relativo al prossimo biennio contrattuale: bisognerà, cioè, indurre il Governo a rispettare la parola data, trovando le risorse necessarie per rinnovare il nostro contratto che scadrà il 31 dicembre 2007.

Per quest'ultimo aspetto il Governo ha disatteso gli impegni.

Il motivo del malcontento e del disagio che pervade tutti i sindacati e tutte le rappresentanze sindacali del Comparto sicurezza e difesa, sta nel fatto che dalla presentazione della prossima manovra finanziaria, così come è stata licenziata dal Governo per il successivo iter parlamentare, non risulta ancora nessuna previsione concreta di stanziamento per il contratto "nuovo".

C'è solo la previsione della cosiddetta "vacanza contrattuale" prevista per legge, ossia un aumento corrispondente ad un terzo di quello determinato dall'inflazione biennale programmata.

Una somma, per intenderci, che, visto l'andamento inflativo, si attesta su pochi euro pro capite; soluzione questa, adottata non solo per noi, ma per tutto il pubblico impiego, tant'è che i sindacati di quel settore di Cgil Cisl e Uil hanno già proclamato lo sciopero generale per il 26 ottobre prossimo.

Non c'è in definitiva né l'impegno di spesa per il 2008 per il rinnovo contrattuale, né la previsione di un'ulteriore somma che si aggiunga a quella già accantonata (circa 120 milioni di euro) per la riforma ordinamentale delle carriere, né la destinazione di risorse che finanzino la nostra "specificità" professionale.

Quest'ultimo argomento merita una riflessione: da quasi otto anni, il Governo, riconoscendo i disagi ed i rischi connessi all'esercizio della nostra professione, ha sempre stanziato per le Forze di polizia e per le Forze armate una somma in più, che ha permesso alle nostre retribuzioni di attestarsi sui livelli superiori rispetto a quelli determinati dal solo adeguamento dell'inflazione, così come è successo in questi anni per tutto il pubblico impiego.

E' stato il precedente Governo, con una mossa a sorpresa, a far sparire, con l'ultima finanziaria della precedente legislatura, il riconoscimento della nostra "specificità".

L'attuale Governo l'ha reintrodotta con la sua prima manovra, ma adesso "nicchia", e pare che, nonostante gli impegni assunti, non la voglia di nuovo riconoscere.

Questo è dunque il nostro problema: noi come Siulp, insieme a tutte le organizzazioni e alle rappresentanze del Comparto pretendiamo che la nostra "specificità" professionale torni ad essere principio certo, assoluto ed essenziale di ogni contrattazione.

Se è vero che la nostra professione presenta caratteristiche peculiari, che la rendono unica e differente rispetto al lavoro del pubblico impiego, allora questa "specificità" deve essere remunerata ogni volta e non può essere rimessa alla disponibilità della singola coalizione governativa.

Non è un'elemosina, è un nostro diritto.

Se questo è il campo di battaglia, se questo è il minimo che ogni sindacato di polizia deve richiedere, non sono ammissibili defezioni.

Tutto il fronte sindacale deve essere, a nostro avviso, compatto su questo punto perché l'interesse in gioco è talmente grande da non ammettere tentennamenti.

Questo è il momento per mettere da parte, soltanto fin quando questa battaglia richiederà le nostre energie, le diversificazioni ideologiche tra i singoli sindacati, e le diversità di appartenenza tra Sindacati e Cocer.

Chi si defila, chi ricerca l'individualismo o il personalismo mediatico, chi semina confusione tra contratto nuovo e contratto vecchio, mette a repentaglio la possibilità di

conseguire il risultato che ci spetta.

E' in gioco qualcosa di ben più importante dell'aumento di stipendio: è in gioco la salvaguardia stessa del riconoscimento che lo Stato e i cittadini di questo Paese hanno da sempre tributato al nostro spirito di sacrificio, alla nostra capacità di saper scegliere, quando occorre, il bene comune anziché il bene personale, e perché no alla professionalità che ci ha consentito e ci consente oggi come ieri di infliggere colpi duri e permanenti alla criminalità.

Soprattutto è il momento di dimostrare al Paese che in tema di sicurezza ci possono essere eroismi, ma non miracoli e che quando un Governo promette investimenti e ricerche di nuove soluzioni per mantenere e potenziare il livello di sicurezza che tutti noi riusciamo a garantire ai cittadini, poi non può defilarsi quando arriva l'appuntamento annuale con la manovra finanziaria.

La sicurezza, purtroppo, è anche una questione di spesa, e chi governa, ieri come oggi come domani, deve sape scegliere nell'interesse comune tra l'una e l'altra.

Se tutti i sindacati stanno uniti ce la possiamo fare: il Siulp che è il primo sindacato del Comparto è pronto a rinunciare alla propria individualità per il bene comune dei colleghi e del Paese.

Gli altri sapranno fare altrettanto?

FINANZIARIA: SINDACATI, 26 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE STATALI E MANIFESTAZIONE

Roma, 3 ott. - (Adnkronos) - Sciopero generale del pubblico impiego per il 26 ottobre prossimo contro la mancanza di risorse nella Finanziaria per i rinnovi contrattuali dei prossimi anni. A deciderlo sono le categorie del pubblico impiego di Cgil, Cisl e Uil che hanno programmato, oltre all'astensione del lavoro per l'intera giornata, anche una manifestazione nazionale da tenersi a Roma.

Dal resoconto stenografico della seduta n. 216 di mercoledì 3 ottobre 2007
dell'Assemblea della Camera dei deputati

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata

*(Risorse assegnate al Ministero dell'interno in relazione alla questione
della sicurezza e della lotta alla criminalità - n. 3-01278)*

PIER FERDINANDO CASINI. Signor Presidente, desidero anzitutto esprimere la mia solidarietà a Giovanni Berardi, il presidente dell'Associazione italiana delle vittime del terrorismo, che, inascoltato, chiede al Governo, l'applicazione della legge 3 agosto 2004, n.

206, che riguarda i benefici in favore delle vittime del terrorismo. Questi, nella giornata di ieri, ha avuto una sola novità, purtroppo drammatica: Cristoforo Piancone, l'uomo che uccise il padre, è il protagonista degli eventi richiamati dall'onorevole Ronconi.

Questo la dice lunga sullo stato di scoramento che, assieme a Giovanni Berardi, provano oggi i cittadini onesti. Quei cittadini che non possono sentirsi rassicurati dall'affermazione del Vicepresidente Rutelli perché tutti - sottolineo tutti -, a partire da tutti i sindacati, in questi giorni sono sul piede di guerra per l'assoluta insufficienza dei fondi destinati dalla prossima legge finanziaria al comparto sicurezza.

Voi sapete che vi è stata un'intesa, siglata a Palazzo Vidoni il 27 luglio 2007, tra tutte le sigle sindacali. Un cartello guidato dal Siulp ha sottoscritto un patto per la sicurezza. Chiedete, voi governanti, oggi, al Siulp e ai principali sindacati di categoria qual è il giudizio sui fondi assolutamente insufficienti che sono stati stanziati per il Ministero dell'interno e, soprattutto, per il pacchetto di sicurezza.

Non mi riferisco solo alle grandi questioni che riguardano gli automezzi, quali, ad esempio, la possibilità di rinnovare il parco macchine, che non sono sufficienti a contrastare la criminalità ma anche agli impegni contrattuali assunti. Onorevole Rutelli, chiediamo più soldi per la sicurezza. Faremo una battaglia in Parlamento con i sindacati, assistendoli anche nel Paese, affinché voi possiate essere più sensibili a questo tema.

Istituito il XIV Reparto Mobile a Senigallia e soppresso il Veca presso la Questura di Napoli

Con decreto datato 26 settembre 2007 è stato istituito in Senigallia (AN) alle dipendenze del Dipartimento della pubblica sicurezza il XIV reparto mobile della Polizia di Stato, che si comporrà di due nuclei; con decreto datato 19 settembre è stato altresì soppresso il Magazzino Veca ubicato presso la Questura di Napoli. Entrambi i decreti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Assunzione personale Europol

Con telegramma urgente N.C. 333-C-I(AA.GG.)/9023-E-58/07 del 28 settembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha rese note numerose selezioni per coprire vacanze nell'organico Eurogol per le quali può candidarsi personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli dei funzionari e degli ispettori, nonché in alcuni casi i corrispondenti ruoli tecnici.

Le domande dovranno essere compilate sugli appositi moduli e consegnate presso gli uffici di appartenenza entro le scadenze indicate per ciascuna selezione sul telegramma, consultabile sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Concorso 97 ispettori superiori, vice ispettori 7° e 8° corso

E' stata pubblicato l'elenco dei 106 candidati risultati idonei al concorso a 97 posti da ispettore superiore, disponibile sul nostro web all'indirizzo www.siulp.it.

Verranno aggiornate con la corrente mensilità di ottobre le retribuzioni dei vice ispettori dell'8 corso, che non sono state aggiornate a settembre a causa della non tempestiva registrazione dei decreti da parte dell'UCB, ufficio di controllo del Ministero dell'economia e finanze.

Sono infine in corso le procedure di scrutinio per la promozione alla qualifica di ispettore dei vice ispettori che hanno partecipato al 7° corso, auspicandosi che sia possibile prefezionarle nella commissione ispettori del prossimo mese di novembre.

Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCCOS®

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma
LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11
www.euroccqs.it

800-754445
consulenza telefonica gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 UIC N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA A RICHIESTA VERRÀ CONSEGNA TA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETA PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.